



**Comune di
Calendasco**

Provincia di Piacenza



**Comune di
Rivergaro**



QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

QC_SF7.1	Relazione socio-economica	
-----------------	----------------------------------	--

Assunzione Proposta PUG	Adozione Proposta PUG	Approvazione PUG
Del. G.C. n. __ del __/__/__	Del. C.C. n. __ del __/__/__	Del. C.C. n. __ del __/__/__

Sindaco del Comune di Calendasco

Filippo Zangrandi

Sindaco del Comune di Rivergaro

Andrea Gatti

Gruppo di lavoro

PUG Comune di Calendasco

dott. urb. Alex Massari
dott. geol. Stefano Castagnetti

PUG Comune di Rivergaro

dott. urb. Alex Massari
arch. Fabio Ceci
arch. Luca Pagliettini
arch. Denis Aldedja
Avv. Roberto Ollari
dott. geol. Gabriele Corbelli

4	SF7 - STRUTTURA SOCIO-ECONOMICA	2
4.1	DINAMICHE DEMOGRAFICHE	2
4.2	ECONOMIA E LAVORO	14
4.3	ABITAZIONE E RESIDENZA	21
4.4	GLOSSARIO.....	29
4.5	ELEMENTI DI QUALITÀ E RESILIENZA - CRITICITÀ E VULNERABILITÀ	30

4 SF7 - STRUTTURA SOCIO-ECONOMICA

4.1 Dinamiche demografiche

In ottica di struttura della popolazione residente, le municipalità oggetto del corrente Quadro Conoscitivo risultano profondamente differenti in termini quantitativi e qualitativi.

Partendo da un'analisi di stampo quantitativo emerge subito come Rivergaro sia uno dei comuni più popolosi della Provincia, che, grazie ai suoi 7130 residenti, si colloca ottavo per dimensione demografica; Calendasco, invece, è uno dei comuni della pianura piacentina con il più basso tasso di popolazione residente (2413 abitanti e n.28 per dimensione demografica della provincia).

1	Piacenza	103.121
2	Fiorenzuola d'Arda	14.964
3	Castel San Giovanni	14.219
4	Rottofreno	12.281
5	Podenzano	9.103
6	Borgonovo Val Tidone	8.236
7	Carpaneto Piacentino	7.694
8	Rivergaro	7.130
9	Pontenure	6.643
10	Cadeo	6.003
11	Gossolengo	5.691
12	San Giorgio Piacentino	5.555
13	Castelvetro Piacentino	5.355
14	Monticelli d'Ongina	5.166
15	Caorso	4.775
16	Alseno	4.726
17	Ponte dell'Olio	4.670
18	Cortemaggiore	4.662
19	Castell'Arquato	4.661
20	Gragnano Trebbiese	4.595
21	Vigolzone	4.165
22	Lugagnano Val d'Arda	3.931
23	Bobbio	3.422
24	Sarmato	2.960
25	Alta Val Tidone	2.934
26	Bettola	2.647
27	Ziano Piacentino	2.476
28	Calendasco	2.413
29	Travo	2.224
30	Pianello Val Tidone	2.173
31	Gropparello	2.166
32	Gazzola	2.135
33	Agazzano	2.009
34	Vernasca	2.009
35	Villanova sull'Arda	1.653
36	Ferriere	1.112
37	Farini	1.035
38	Besenzone	950
39	Morfasso	857
40	Coli	843
41	San Pietro in Cerro	764
42	Piozzano	579
43	Corte Brugnatella	518

Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

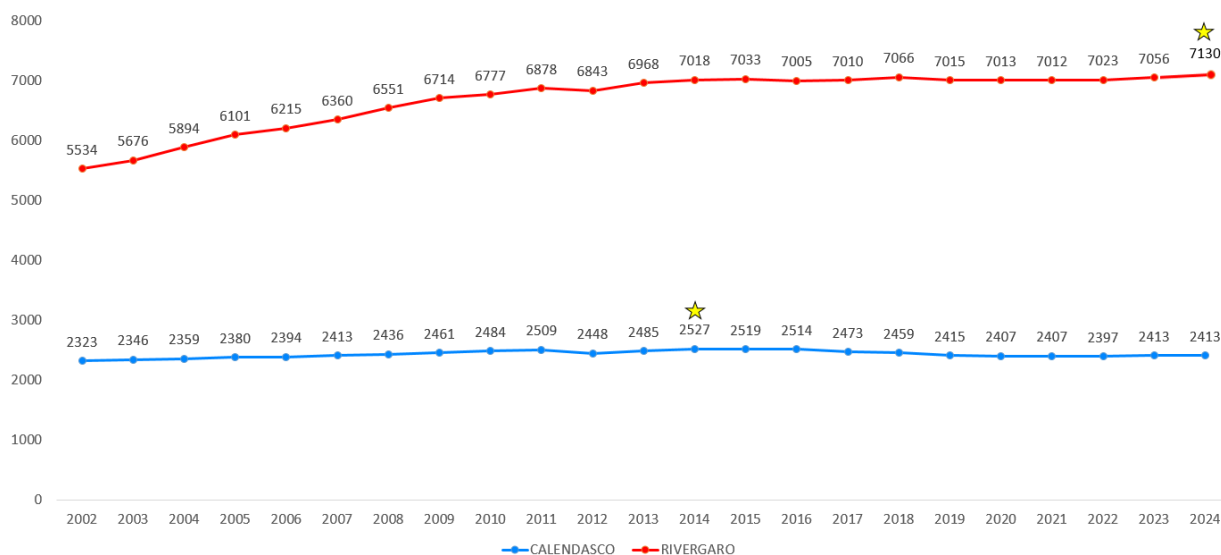
Relazione socio-economica

44	Ottone	422
45	Cernigale	123
46	Zerba	72
TOT PROVINCIA		285.842

Fonte: elaborazione su dati Istat (1 gennaio 2024).

Anche le dinamiche demografiche che hanno interessato i due comuni negli ultimi vent'anni circa sono profondamente differenti: come da grafico sottostante, è possibile notare come a Rivergaro la popolazione sia in continua e costante crescita, passando dai 5534 residenti del 2002 ai 7130 del 2024. Negli anni 2002-2024 la popolazione rivergarrese è cresciuta di 1596 unità, ovvero un aumento totale del +29%, con un trend in costante crescita.

Diverso è il contesto demografico a Calendasco, ove la popolazione residente è sostanzialmente invariata nel ventennio di riferimento: al 2002 il totale dei residenti era pari 2323, mentre al 2024 sono in totale 2413 (ovvero aumento netto del 3% con un picco di 2527 residenti al 2014).



Andamento della popolazione residente a Calendasco e Rivergaro. Anni 2002-2024 (al 1° gennaio).

Con la stella rappresentati gli anni con il valore maggiore di popolazione residente.

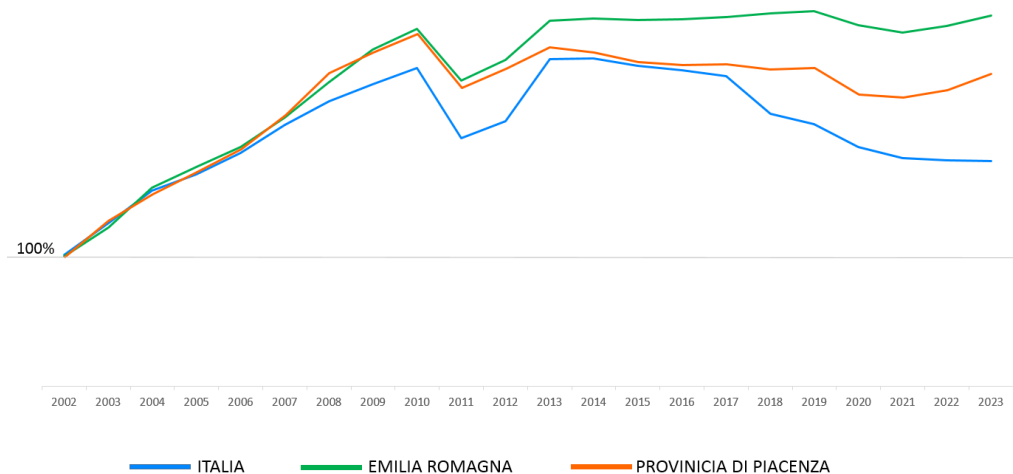
Fonte: elaborazione su dati Istat (1 gennaio 2024).

Nonostante la componente migratoria (intra ed extra-provinciale) ed il forte impatto della pandemia nel nord Italia, a Calendasco si è instaurata una situazione di staticità e a Rivergaro una tendenza di crescita continua e costante: questi due comuni, come riportato da tabella sottostante, non rispecchiano affatto quelli che sono gli sviluppi nazionali, regionali e provinciali.

Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

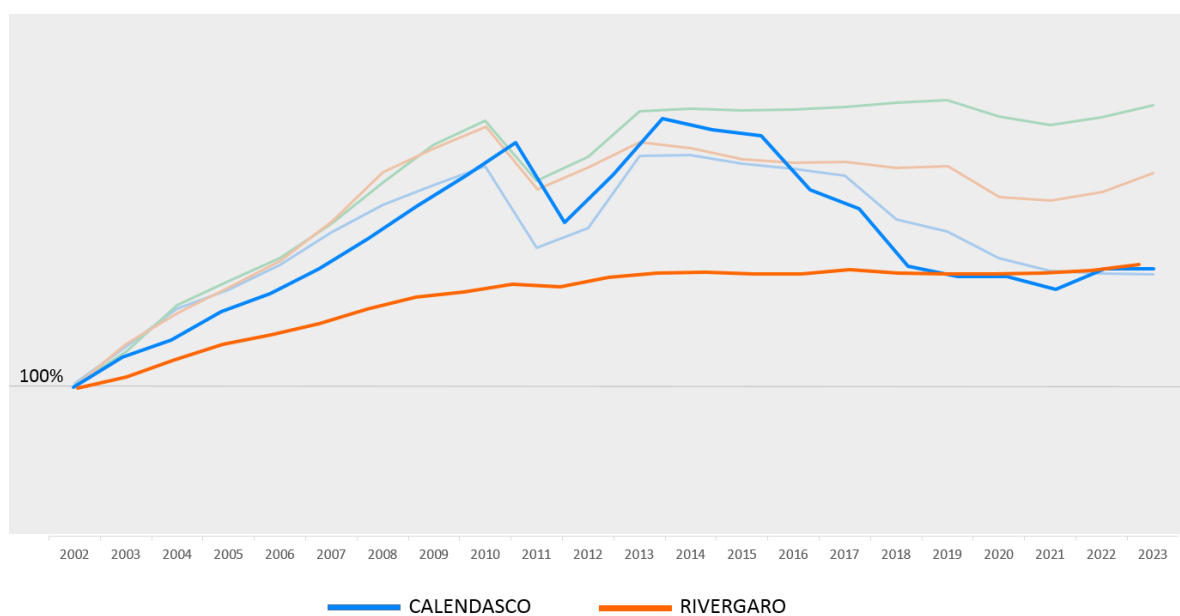


Trend di andamento demografici nazionali, regionali e provinciali.

Fonte: elaborazione su dati ISTAT (1 gennaio 2024).

Com'è possibile apprendere dal quadro generale dell'evoluzione demografica di lungo periodo, con dati nazionali, regionali e provinciali, vi è una fase espansiva nel primo decennio 2000, grazie ai significativi flussi migratori interni e dall'estero, a cui ha fatto seguito nel decennio successivo una fase più riflessiva, di stabilizzazione, soprattutto a causa del minor apporto dei saldi migratori positivi, ma anche del peggioramento della natimortalità.

Significativa è la flessione negli anni della pandemia, con un trend di ripresa a partire nei mesi successivi.



Sovrapposizione dei trend di andamento demografici di Calendasco e Rivergaro su grafico precedente.

Fonte: elaborazione su dati ISTAT (1 gennaio 2024).

Sovrapponendo i trend demografici di Calendasco e Rivergaro con quelli nazionali, regionali e provinciali, risulta che il primo comune segue perfettamente i flussi di rango territoriale maggiore, mentre il secondo comune sembra non essere coinvolto da sollecitazioni esterne.

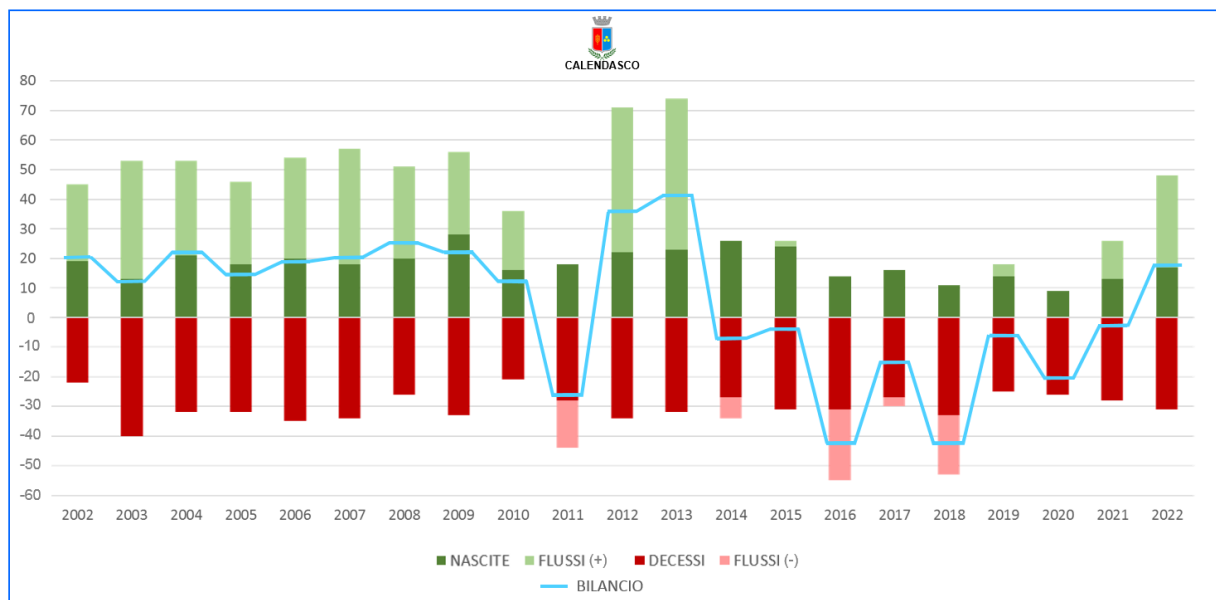


Grafico rappresentante i movimenti naturali e flussi migratori della popolazione di Calendasco.

Fonte: elaborazione su dati tuttitalia.it.

Analizzando il grafico sovrastante emerge come i flussi naturali (calcolati dalla differenza nascite/decessi) di Calendasco siano praticamente sempre a saldo negativo: laddove il saldo annuale risulta positivo è merito ai flussi migratori d'entrata (sia da migranti proveniente dall'estero, che da trasferimenti da comuni limitrofi e non). Seguendo la linea del *bilancio* generale è possibile delineare quelle che sono le variazioni positive/negative per annualità.

Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

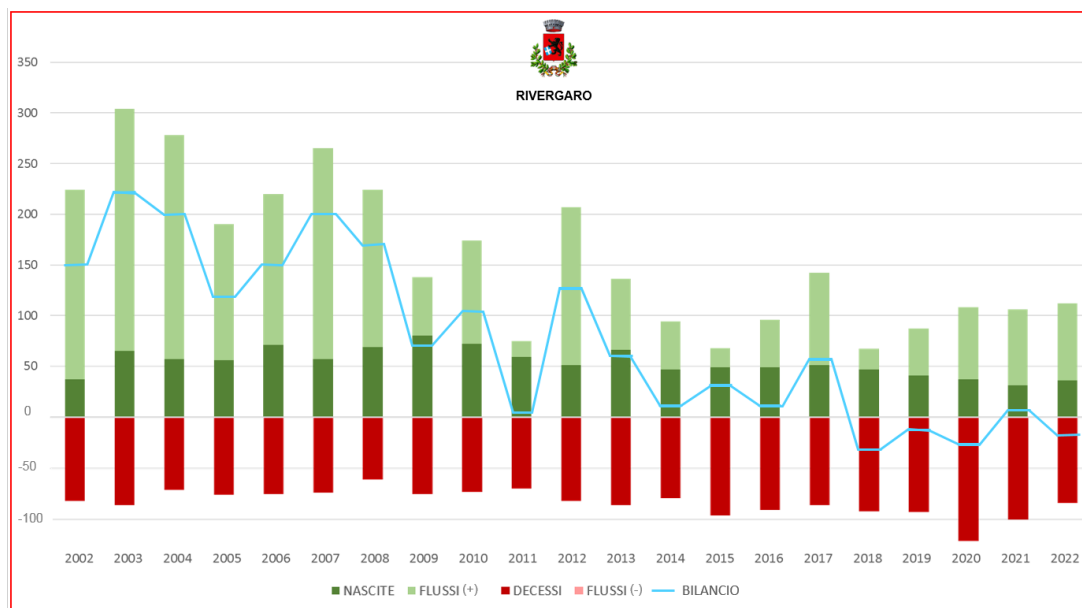


Grafico rappresentante i movimenti naturali e flussi migratori della popolazione di Rivergaro.

Fonte: elaborazione su dati tuttitalia.it.

Così come a Calendasco, anche a Rivergaro, l'analisi dei tassi di variazione annua della popolazione evidenzia come i flussi naturali siano praticamente sempre a saldo negativo, con un pesante saldo negativo proprio negli anni segnati dalla pandemia da Covid 19; gli incrementi positivi da bilancio generale sono sempre e solo dovuti da tassi migratori d'entrata.

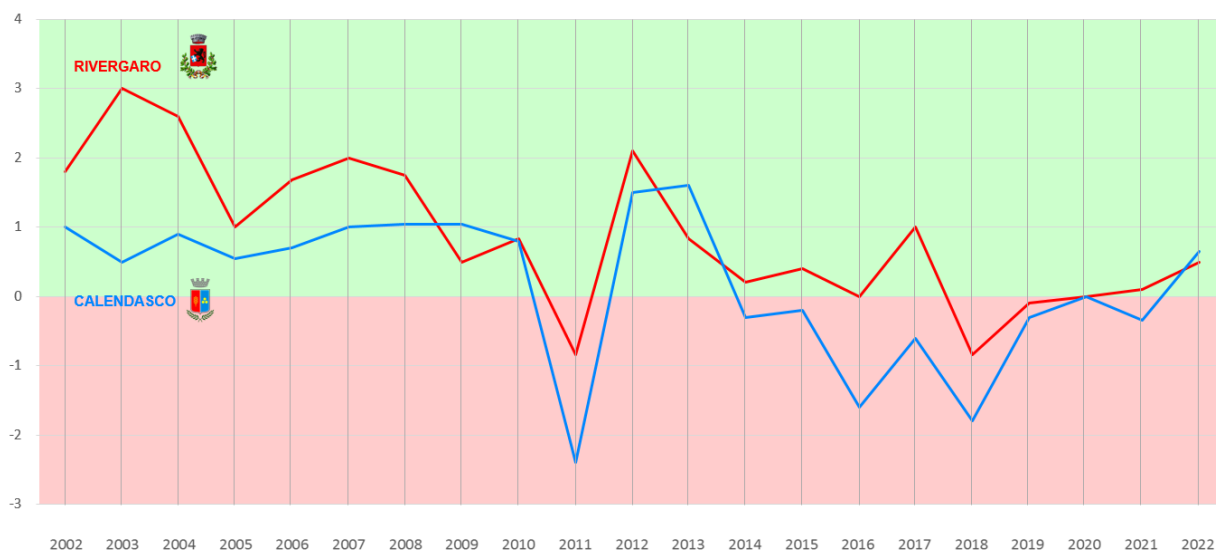


Grafico rappresentante le variazioni percentuali della popolazione di Calendasco e Rivergaro.

Fonte: elaborazione su dati tuttitalia.it.

Nel grafico sovrastante sono sovrapposti i valori sui dati dei flussi dei grafici precedenti, inserendoli, però, su una scala percentuale: è possibile notare come i tassi di crescita siano quasi sempre più alti a Rivergaro rispetto che a Calendasco; anche negli in cui entrambi i comuni sono interessati da decrescita, primi su tutti le annate 2011/2018, il comune di Rivergaro ha comunque risentito di meno di questi fenomeni di spopolamento in termini percentuali.

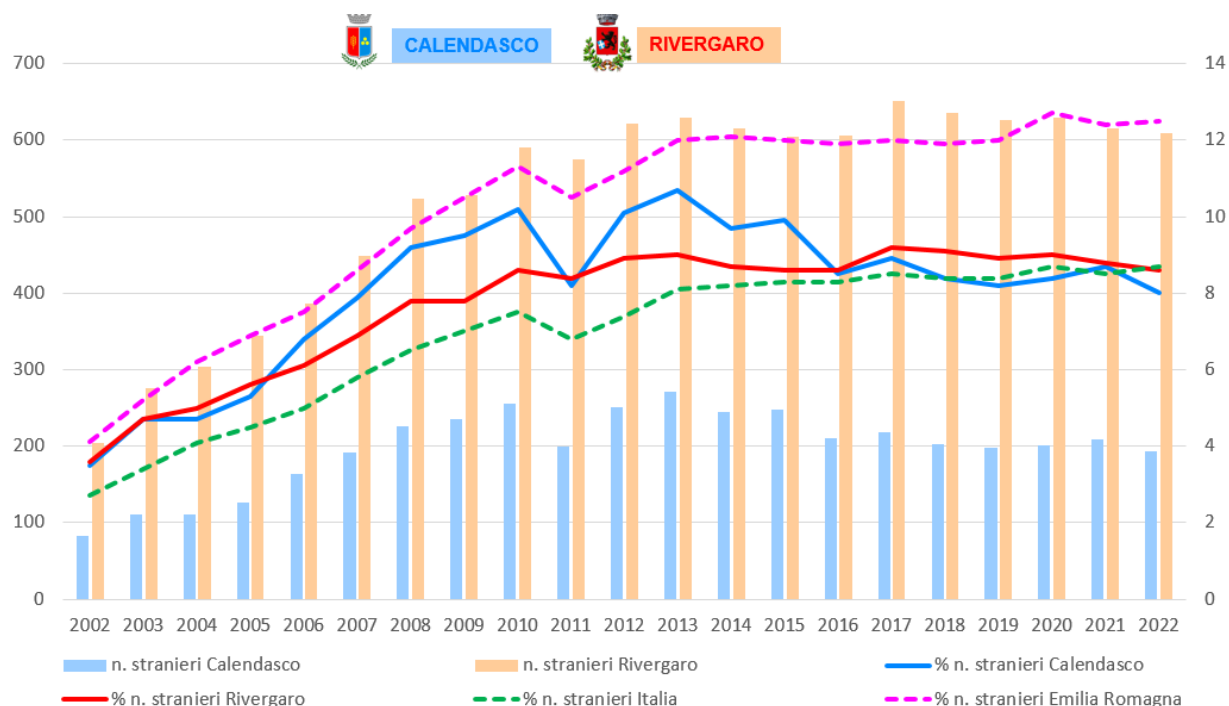


Grafico rappresentante le variazioni percentuali della popolazione straniera di Calendasco e Rivergaro.

Fonte: elaborazione su dati tuttitalia.it.

Di notevole interesse sono i dati relativi alla presenza di persone con cittadinanza straniera nelle municipalità di riferimento: non è possibile osservare fenomeni costanti, bensì un alternarsi di situazioni demografiche differenti. Com'è possibile apprendere dal grafico sovra riportato, fino all'anno 2016/2017 era Calendasco ad avere, in percentuale, il più alto tasso percentuale di cittadini non italiani; da quella data, però, il trend si inverte, attestandosi sui numeri nazionali.

Sicuramente, entrambi i comuni, hanno numeri nettamente minori rispetto a quelle che sono le percentuali di stranieri presenti in Emilia Romagna (in linea con le altre regioni del nord che hanno valori quasi il doppio rispetto a quelle del sud): gli immigrati comunitari/extracomunitari sono presenti in maggior numero in realtà di dimensioni maggiori rispetto che a Calendasco e Rivergaro. Esempi provinciali ne sono: Castel San Giovanni con il 24,2% (31/12/2022), Piacenza con il 19,1% (31/12/2022) e Fiorenzuola con il 16,8% (31/12/2022).

Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

Passando invece ad un'analisi meramente qualitativa, risulta d'uopo considerare i seguenti aspetti:

- struttura popolazione
- provenienza della popolazione

In merito al primo punto è possibile confrontare i dati riportanti nei grafici che seguono.

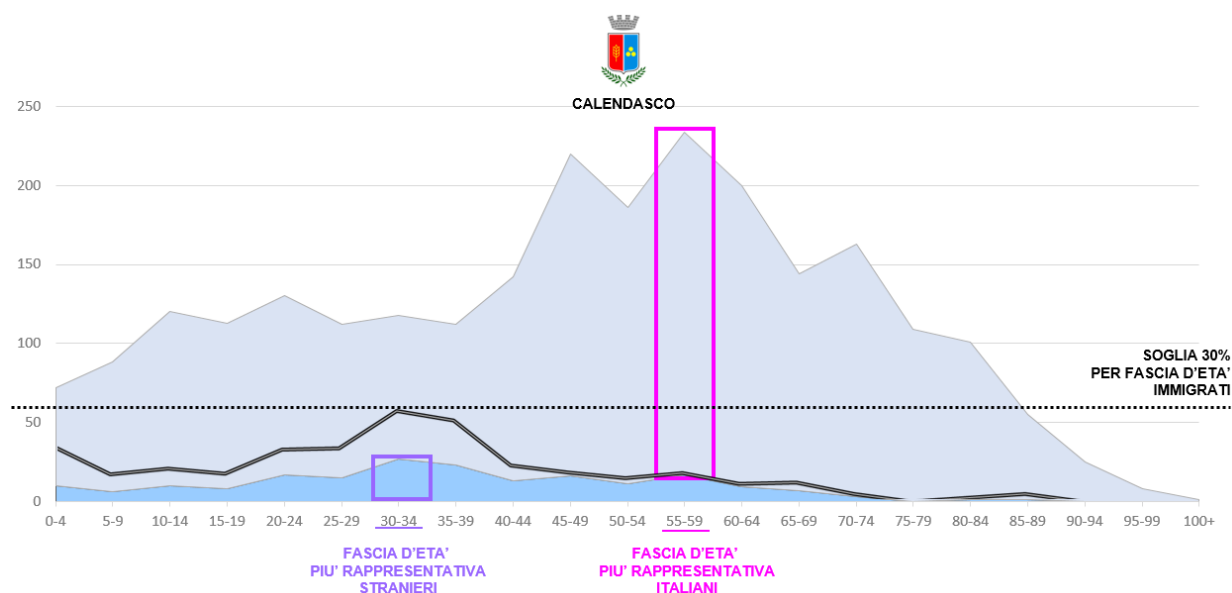


Grafico rappresentante il numero di italiani (azzurro chiaro) e cittadini stranieri (azzurro scuro) e relativa percentuale della popolazione straniera sul totale a Calendasco (anno 2023).

Fonte: elaborazione su dati tuttitalia.it.

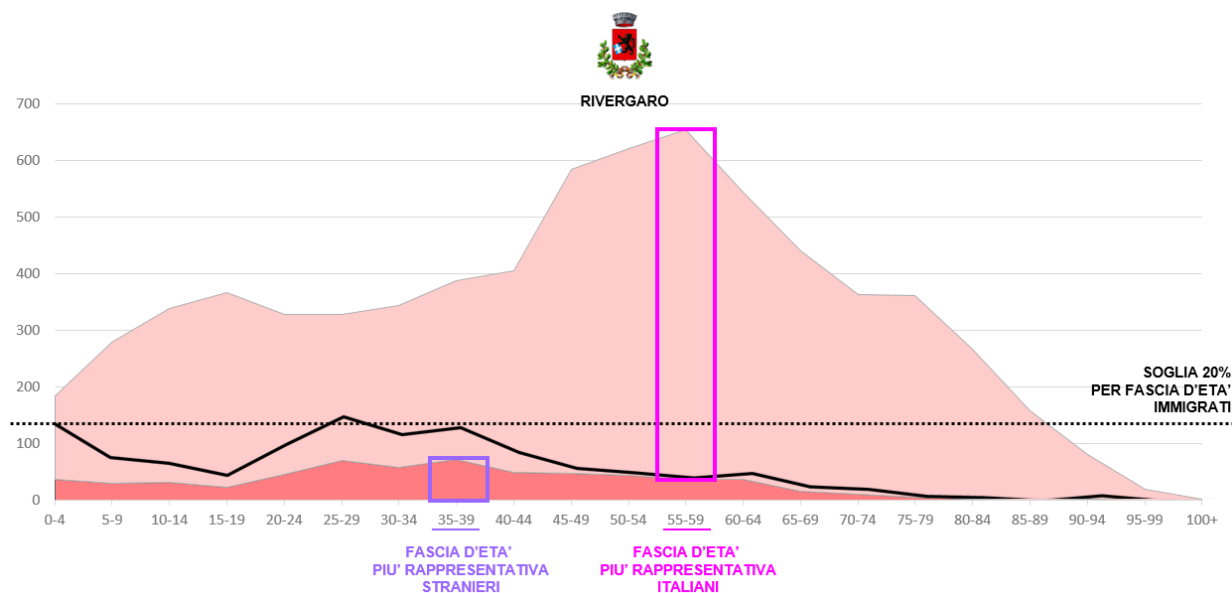


Grafico rappresentante il numero di italiani (azzurro chiaro) e cittadini stranieri (azzurro scuro) e relativa percentuale della popolazione straniera sul totale a Rivergaro (anno 2023).

Fonte: elaborazione su dati tuttitalia.it.

Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

Appare evidente come la popolazione straniera mostri una struttura caratterizzata da una prevalenza delle classi centrali e più giovani di età (raggiungendo picchi anche del 30% in alcune fasce d'età), a differenza della struttura della popolazione complessiva, più sbilanciata invece verso le classi anziane; infatti, in media con i valori nazionali, la classe d'età più rappresentativa è in entrambi i comuni la 55-59.

L'analisi della popolazione in età scolastica considera quella fascia di popolazione che va dai zero ai diciotto anni, coinvolgendo tutte le scuole di ordine e grado, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado. Come dato spicca a primo impatto la netta differenza tra il quinquennio delle ex "elementari" (costituito dalle età 6,7,8,9 e 10 anni) e quello delle ex "superiori" (costituito dalle età 14, 15, 16, 17, e 18 anni): a favore della seconda sulla prima vi è Calendasco un divario di 24 unità, mentre a Rivergaro di 70.



Grafico rappresentante la suddivisione della popolazione in età scolastica 2023

(in blu Calendasco ed in Rosso Rivergaro).

Fonte: elaborazione su dati tuttitalia.it.

Se nel 2023 i dati mettono in evidenza una prevalenza di soggetti rientranti nella fascia d'età della scuola secondaria di II grado, invece nel 2003 i dati riportati nel grafico a "radar" successivo mostrano ben altro: sono appunto le ex scuole elementari ad avere un saldo positivo sulle ex superiori, rispettivamente un +5 a Calendasco ed un +33 a Rivergaro. Quest'inversione di trend comporta una successiva analisi della natalità, che dati alla mano, risulta essere un tema cruciale per le politiche sociali ed economiche negli anni a venire, a livello locale, nazionale ed europeo.

Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

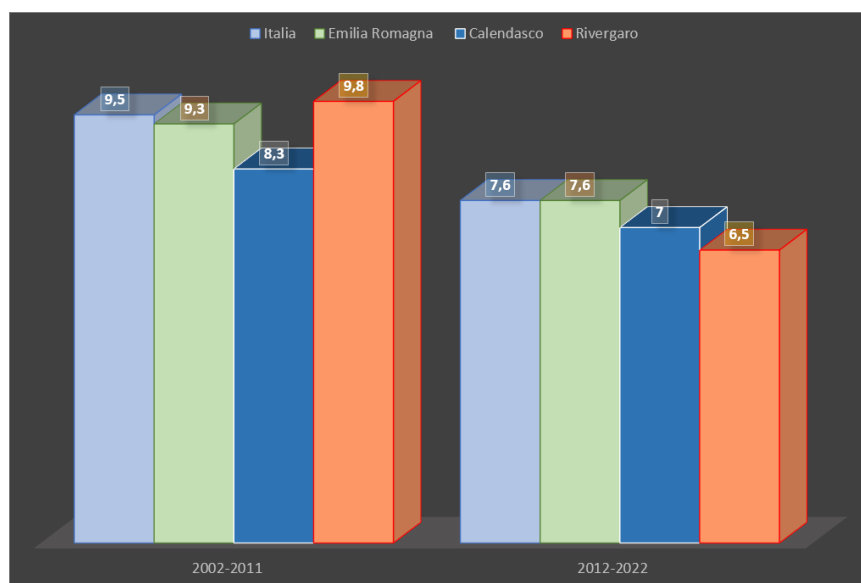
Relazione socio-economica



Grafico rappresentante la suddivisione della popolazione in età scolastica 2003
(in blu Calendasco ed in Rosso Rivergaro).

Fonte: elaborazione su dati tuttitalia.it.

Il calo del tasso di natalità costituisce una vera e propria minaccia: a Calendasco si è passati dagli 8,3 nati ogni 1.000 abitanti in media all'anno nel periodo 2002-2011, contro i 7,0 nel periodo 2012-2022, mentre a Rivergaro si è passati addirittura da 9,8 a 6,5.



Tasso di natalità (nati per 1.000 abitanti).

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Comuni di Calendasco e Rivergaro

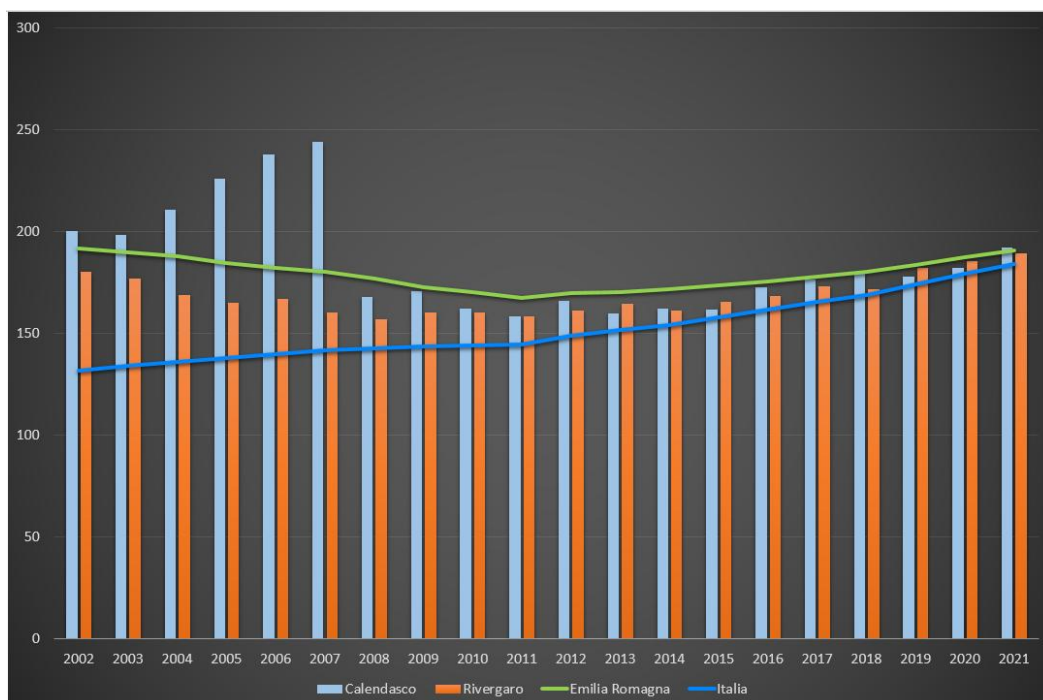
Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

Rivergaro, nel decennio 2002-2011, era un comune con tasso di natalità ben al di sopra dei tassi regionali e nazionali: nel decennio successivo 2012-2022 il dato cala di 3,3 nati ogni 1.000 abitanti, ben al di sotto del 7,6 dell'Emilia Romagna e Italia.

Anche a Calendasco la situazione è tendenzialmente critica, con dati sempre inferiori alle medie italiane ed emiliano romagnole.

Anche l'indice di vecchiaia (il numero di ultra-sessantacinquenni per 100 giovani fino a 14 anni) va in questa direzione, aumentando nel corso dell'ultimo decennio e raggiungendo numeri estremamente elevati. Va però sottolineato che, come si può prendere visione dal grafico sottostante, a parte nei primi anni del nuovo Millennio a Calendasco, l'indice di vecchiaia ha sempre all'incirca seguito i trend nazionali e regionali.



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

Al 1° gennaio 2021 l'età media dei residenti di Calendasco e Rivergaro sono rispettivamente 46,8 per il primo e 46,9 per il secondo: questi valori sono dunque in linea alla media provinciale (46,9), ma più alti rispetto alla regionale (46,6) e nazionale (46,0).

	ANALFABETI	ALFABETI PRIVI DI TITOLO DI STUDIO	LICENZA DI SCUOLA ELEMENTARE	LICENZA DI SCUOLA MEDIA / AVVIAMENTO PROFESSIONALE	DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO O DI QUALIFICA PROFESSIONALE (CORSO DI 3-4 ANNI) COMPRESI IFTS	DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE ITS O TITOLO DI STUDIO TERZIARIO DI PRIMO LIVELLO	TITOLO DI STUDIO TERZIARIO DI SECONDO LIVELLO	DOTTORATO DI RICERCA/ DIPLOMA ACCADEMICO DI FORMAZIONE ALLA RICERCA
	VALORI ASSOLUTI							
	14	73	361	673	919	85	127	4
	18	161	934	1.717	2.769	252	724	19
	1.053	8.084	39.541	72.071	104.203	10.880	26.857	856
	17.465	145.934	601.108	1.136.892	1.553.101	182.307	479.105	21.779
	292.760	2.002.968	8.201.882	15.999.968	19.907.349	2.245.986	5.989.126	259.202
	VALORI PERCENTUALI							
	0,6	3,2	16,0	29,8	40,7	3,8	5,6	0,2
	0,3	2,4	14,2	26,0	42,0	3,8	11,0	0,3
	0,4	3,1	15,0	27,3	39,5	4,1	10,2	0,3
	0,4	3,5	14,6	27,6	37,2	4,4	11,6	0,5
	0,6	3,6	14,9	29,1	36,3	4,1	10,9	0,5

Popolazione residente con 9 anni e più, per grado di istruzione: Censimento 2021

(in ordine dall'alto verso il basso Calendasco, Rivergaro, Provincia di Piacenza, Emilia Romagna e Italia)

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Analizzando la popolazione rilevata al censimento 2021 secondo il grado di istruzione, si può osservare come Calendasco presenti, rispetto agli altri contesti, da un lato un'incidenza maggiore di persone in

Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

possesso di titoli di studio fino alla licenza media inferiore, dall'altro una minor quota di popolazione in possesso di titoli di studio terziari (di primo livello, di secondo livello, dottorato, ecc.).

Rivergaro, invece, segue a partire dal rango d'istruzione più basso fino a quello più alto, i trend provinciali, regionali e nazionali.

	2003		2022	
	Numero famiglie	Media componenti	Numero famiglie	Media componenti
	997	2,36	1.024	2,35
	2.593	2,25	3.236	2,16
	118.087	2,28	131.188	2,15
	1.748.359	2,32	2.047.958	2,15
	22.876.102	2,52	26.400.326	2,22

Numero di Famiglie e Media dei componenti per famiglia. Anni 2003 e 2022

(in ordine dall'alto verso il basso Calendasco, Rivergaro, Provincia di Piacenza, Emilia Romagna e Italia)

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT

I nuclei famigliari (dato ISTAT 2022 ultimo disponibile) sono a Calendasco 1.024 e a Rivergaro 3.236: in merito al numero di componenti, invece, è possibile come a Calendasco la dimensione media delle famiglie è piuttosto elevata, pari a 2,35 componenti, nettamente superiore a quella che si registra in provincia, in regione e a livello nazionale. Il numero medio dei componenti per famiglia di Rivergaro pari a 2,16 rispecchia le medie delle entità di rango maggiore come riportato nella tabella cui sopra.

4.2 Economia e lavoro

Questo paragrafo tratta prioritariamente della struttura dell'economia privata extra-agricola: alla fine del 2021 (anno più recente disponibile sulla base dei dati ISTAT-Asia al momento pubblicati) a Calendasco sono presenti 205 unità locali (sedi d'impresa e stabilimenti) che occupano 1.177 addetti, mentre a Rivergaro 568 U.L. per un totale di 1.787 addetti.

	 CALENDASCO				 RIVERGARO			
	Unità Locali	Addetti	Dimensione media	Legenda grafico	Unità Locali	Addetti	Dimensione media	Legenda grafico
CAVE E MINIERE	-	-	-	-	-	-	-	-
MANIFATTURIERA	74	802	10,84		43	258	6,00	
SETTORE ENERGIA	2	2	1,00		2	3	1,50	
ACQUE E RIFIUTI	-	-	-	-	1	2	2,00	
COSTRUZIONI	29	72	2,48		84	190	2,26	
COMMERCIO	27	83	3,07		127	502	3,95	
TRASPORTO	13	87	6,69		35	137	3,91	
RISTORAZIONE & sim	12	29	2,42		52	195	3,75	
COMUNICAZIONE	1	1	1,00		19	109	5,74	
FINANZIARIA	3	7	2,33		14	23	1,64	
IMMOBILIARE	4	6	1,5		21	22	1,04	
STUDI PROF.	11	13	1,18		87	99	1,13	
ISTRUZIONE	1	1	1,00		4	11	2,75	
SANITARIO	7	26	3,71		35	91	2,60	
ARTE E SPORT	2	2	1,00		6	3	0,50	
ALTRI SERVIZI	19	46	2,42		48	141	2,94	
TOTALE	205	1.177	5,74		568	1.787	3,14	

Unità locali e Addetti alle Unità Locali. Anno 2021. Economia privata extra-agricola.

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati Asia-Istat.

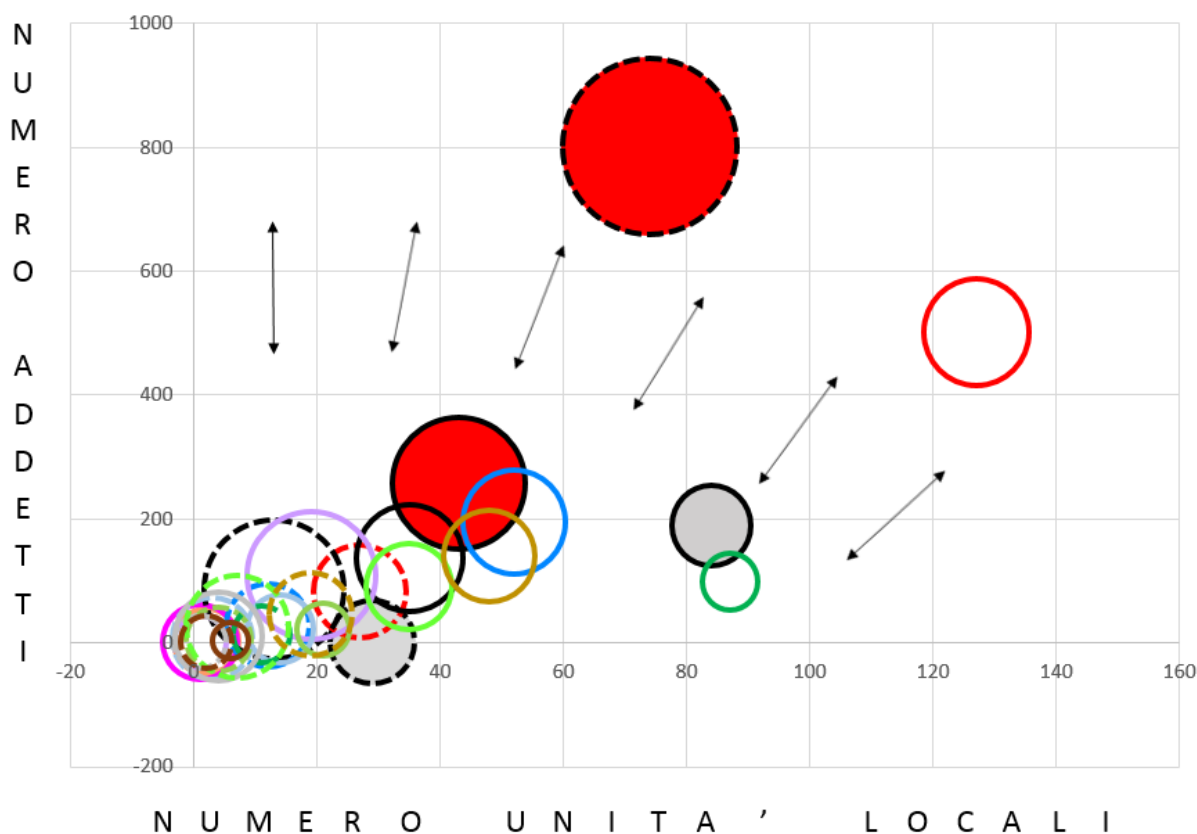
Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

Com'è possibile apprendere sia dalla tabella soprastante e sia dal grafico sottostante, in materia di unità locali e relativa manodopera, nonostante Rivergaro abbia ben oltre il doppio degli abitanti di Calendasco, quest'ultimo presenta una struttura maggiormente consolidata. Grazie al polo produttivo di Ponte Trebbia, Calendasco, può contare su un tessuto industriale importante in termini occupazionali. Rivergaro, invece, presenta uno sviluppato settore terziario caratterizzato da un discreto numero di addetti, ma soprattutto da un numero importante di unità locali.

Per le attività non specificatamente citate è constatabile che non vi sia un netto divario tra le municipalità in questione, soprattutto se rapportato alla popolazione residente.



Unità locali e Addetti alle Unità Locali. Anno 2021. Economia privata extra-agricola.

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati Asia-Istat.

(Legenda in tabella di cui sopra)

Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

	TOT. addetti U.L.	Popolazione residente	Addetti/100 abitanti
	1.177	2.397	49,1%
	1.787	7.023	25,4%
	100.512	283.435	35,5%
	1.629.327	4.435.366	36,7%
	17.617.330	59.030.133	29,8%

Addetti alle Unità Locali per 100 abitanti. Anno 2021. Economia privata extra-agricola.

(in ordine dall'alto verso il basso Calendasco, Rivergaro, Provincia di Piacenza, Emilia Romagna e Italia)

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati Asia-Istat.

Il rapporto addetti/abitanti evidenzia un'economia privata extra-agricola insediata di notevoli dimensioni a Calendasco, con un livello di diffusione nel sistema locale che risulta parecchio superiore a quello che si può osservare mediamente in provincia, in regione e in Italia. Rivergaro, invece, non solo ha un valore percentuale pari alla metà rispetto a Calendasco, ma si colloca indietro anche rispetto alle entità di rango maggiore come riportato nella tabella di cui sopra.



Fonte: elaborazione del censimento sul pendolarismo Ufficio Statistica Provincia di Piacenza
(in blu Calendasco, in rosso Rivergaro)

Nonostante il valore di addetti alle unità locali su 100 abitanti sia nettamente a favore di Calendasco su Rivergaro, i due comuni presentano ogni modo alti tassi di pendolarismo: stando ai dati del censimento del 2011, il comune rivierasco del Po presenta un valore di pendolarismo pari al 46,8% di lavoratori in uscita, mentre il comune d'imbocco della Val Trebbia ne presenta circa il 40,8%. L'analisi puntuale di questi fenomeni, confrontati ai valori precedentemente riportati, lascia dedurre che:

- a Calendasco ci siano importanti flussi di lavoratori anche in entrata (confronto diretto percentuale addetti alle U.L e percentuale pendolari);
- a Rivergaro ci siano flussi di lavoratori prevalentemente in uscita (confronto diretto percentuale addetti alle U.L e percentuale pendolari).

Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
	52,56%	3,47%
<i>maschi</i>	62,56%	3,04%
<i>femmine</i>	42,16%	3,92%
	53,55%	2,44%
<i>maschi</i>	62,90%	1,37%
<i>femmine</i>	44,84%	3,44%
	49,96	6,06
	51,63	6,69
	45,04	11,42

Indicatori del mercato del lavoro. Censimento 2011.

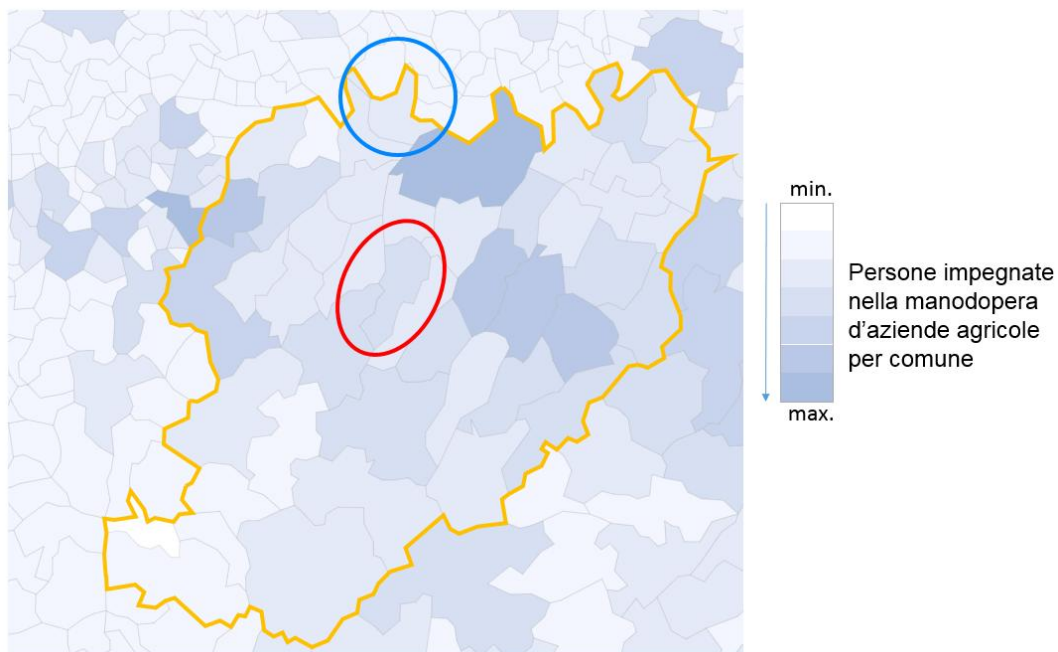
Fonte: ISTAT, Censimento della popolazione 2011.

Sempre al censimento 2011, gli indicatori del mercato del lavoro mostrano che, sia a Calendasco e sia a Rivergaro, i tassi di occupazione siano maggiori, seppur solo di pochi punti percentuali, ai corrispondenti ambiti provinciale e regionale. Il tasso di disoccupazione, invece, risulta nettamente a vantaggio nei comuni oggetto di suddetto Quadro Conoscitivo: addirittura a Rivergaro questo valore è al di sotto della metà rispetto ai valori di riferimento di scale maggiori.

Comuni di Calendasco e Rivergaro

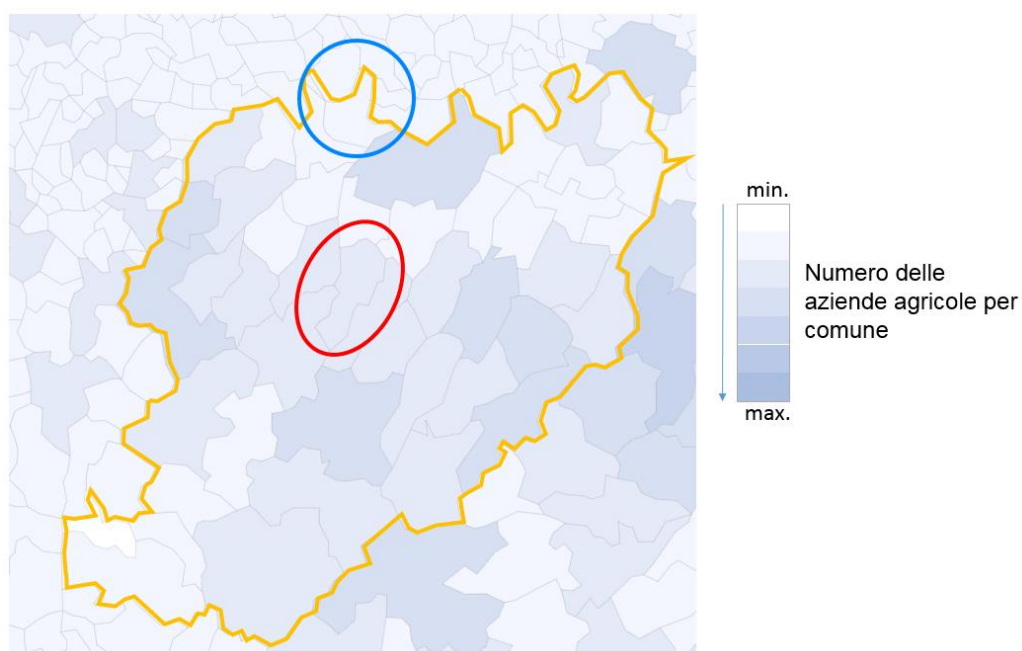
Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica



In blu Calendasco, in rosso Rivergaro

Fonte: elaborazioni dati Istat, Censimento agricoltura 2020



In blu Calendasco, in rosso Rivergaro

Fonte: elaborazioni dati Istat, Censimento agricoltura 2020

Il criterio d'analisi che è stato applicato per le attività extra agricole è stato puntualmente utilizzato anche per le attività agricole (eccetto per la dimensione media). Dal Censimento agricoltura emerge che: a Calendasco siano attive 54 aziende agricole per un totale di 149 lavoratori, mentre a Rivergaro sono

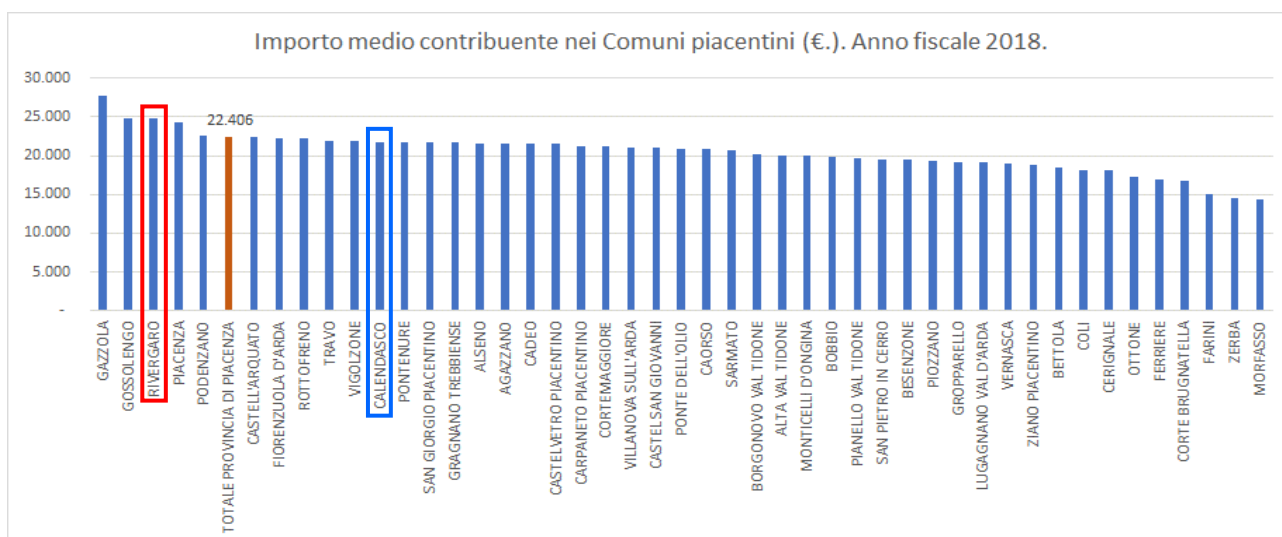
Comuni di Calendasco e Rivergaro

Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

presenti 111 unità locali agricole ed un totale di 338 addetti impegnati nel settore. Comparando questi valori sul totale delle unità locali extra agricole, si può notare la rilevanza del settore nelle dinamiche economiche territoriali delle municipalità in questione.

Come ultimo indicatore da analizzare in suddetto paragrafo, risulta di fondamentale importanza inquadrare la produzione del reddito: dallo schema sottostante emerge come Rivergaro, nell'anno fiscale 2018, fosse uno tra i primi della provincia per importo medio per contribuente, raggiungendo circa 25 mila euro pro-capite. Calendasco, invece, si colloca appena al di sotto della media provinciale (pari a 22.406€), rimanendo comunque un comune di fascia medio-alta.

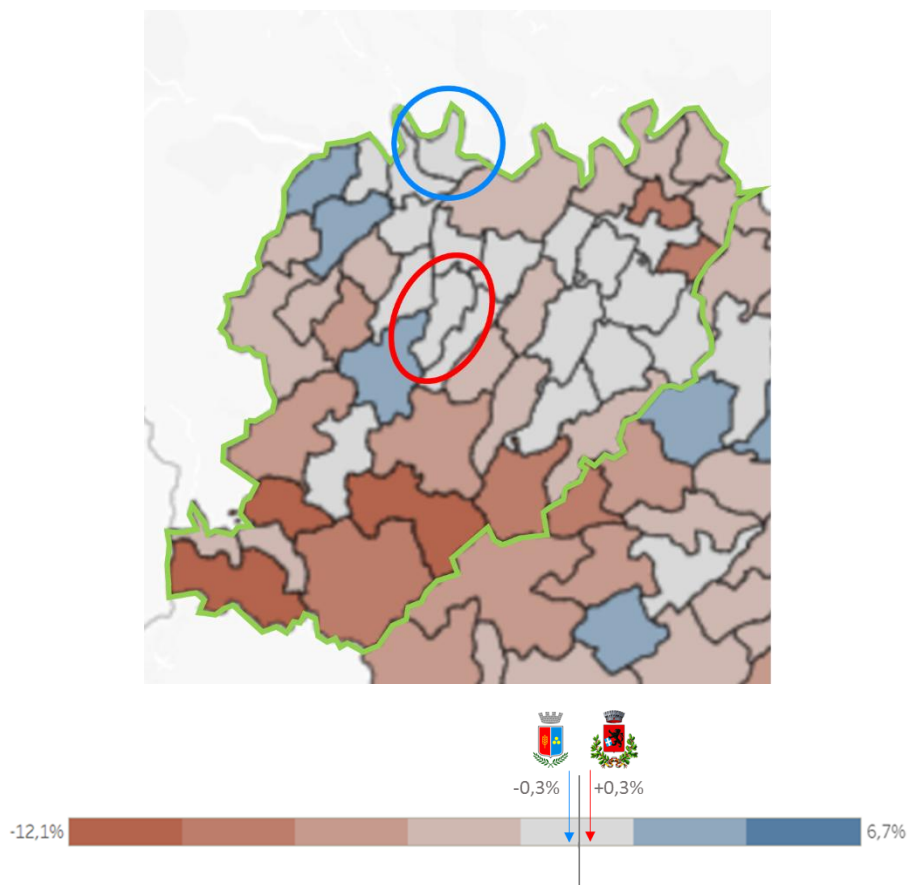


Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati MEF

4.3 Abitazione e residenza

Per la redazione di questo paragrafo ci si è avvalsi della piattaforma FABER – Fabbisogni Abitativi in Emilia-Romagna atta all'analisi, in modo integrato, delle diverse componenti della condizione abitativa. Ergo, vengono analizzati i seguenti indicatori:

- **Variazione densità abitativa [2018/2022]**

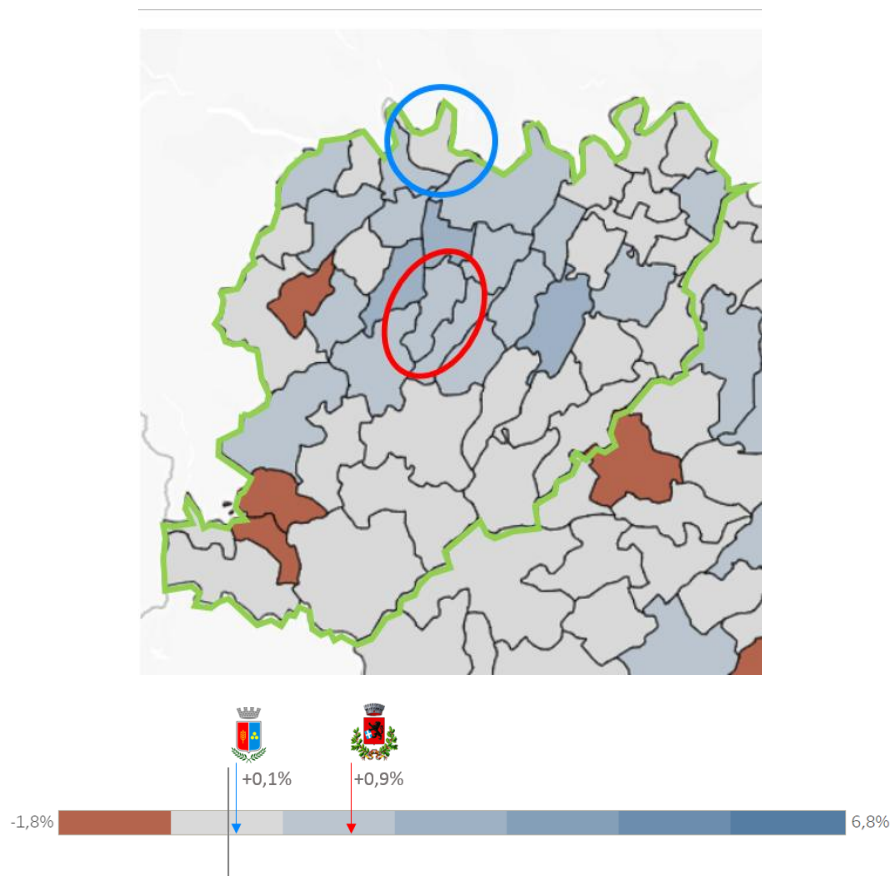


In verde il confine provinciale (PC), in blu Calendasco e in rosso Rivergaro

Fonte: Piattaforma FABER

La densità demografica è un indicatore strettamente connesso alla tensione abitativa: un'elevata concentrazione di persone rispetto alla superficie del comune tende ad aumentare la domanda abitativa con conseguenti squilibri nel mercato residenziale. Calendasco e Rivergaro sostanzialmente si equivalgono, con una variazione minima dal '18 al '22. Il comune della provincia con la variazione positiva maggiore è Travo (3,2%), mentre con la massima negativa è Corte Brugnatella che con il -12% risulta il peggior dato a livello regionale.

- **Variazione dello stock residenziale [2018/2022]**



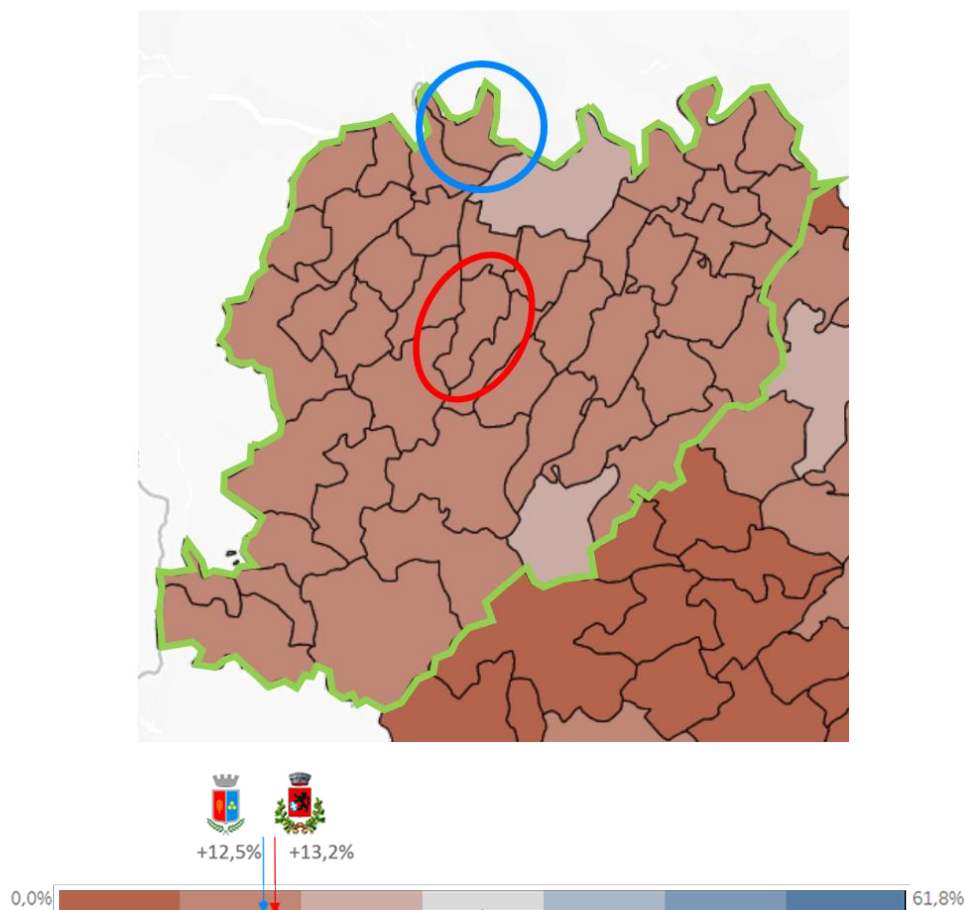
In verde il confine provinciale (PC), in blu Calendasco e in rosso Rivergaro

Fonte: Piattaforma FABER

Connesso con la densità abitativa, lo stock residenziale risponde alla disponibilità di abitazioni per le famiglie residenti: un rapporto basso tra stock residenziale e nuclei tende a comprimere la domanda e l'offerta di abitazioni e, dunque, ad aumentare la tensione abitativa al netto degli andamenti di mercato dei prezzi e dei canoni.

Questo indicatore segue circa la variazione della densità abitativa, come si può anche notare dai valori rispettivamente di Calendasco (+0,1%) e Rivergaro (+0,9%). I valori maggiori a livello provinciale sono Gossolengo e Gazzola entrambi con un +2,3%, mentre Pianello Val Tidone rappresenta il più basso con il -0,9%.

- Incidenza del canone di locazione massimo sul reddito familiare [2021]



In verde il confine provinciale (PC), in blu Calendasco e in rosso Rivergaro

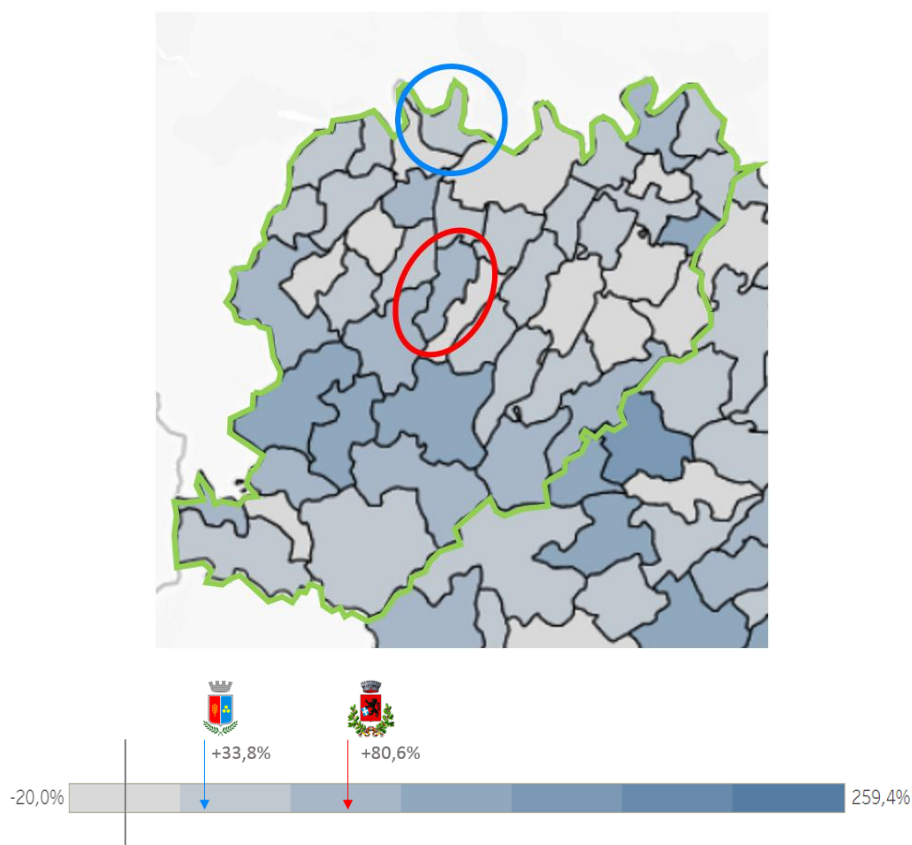
Fonte: Piattaforma FABER

L'andamento del mercato immobiliare è rilevante per quanto riguarda il disagio abitativo, in particolare si ipotizza che un turnover immobiliare più elevato (IMI) corrisponda una domanda maggiore che comprime il mercato immobiliare e tende a far aumentare i prezzi oltre a diminuire la disponibilità di abitazioni in acquisto.

Rispetto ad altre aree dell'Emilia Romagna (Riviera romagnola, Bologna città e Modena città), nel 2021, la provincia di Piacenza presentava valori tendenzialmente bassi d'incidenza di canone di locazione sui redditi delle famiglie: per ovvie ragioni Piacenza città è una delle maggiormente impattanti, seconda solo a Morfasso.

Calendasco e Rivergaro si stanziano con valori simili rispettivamente al 13,2% e al 12,5%.

- **Variazione compravendite medie ultimi 3 anni / compravendite medie 3 anni precedenti [2022-2020/2019-2017]**



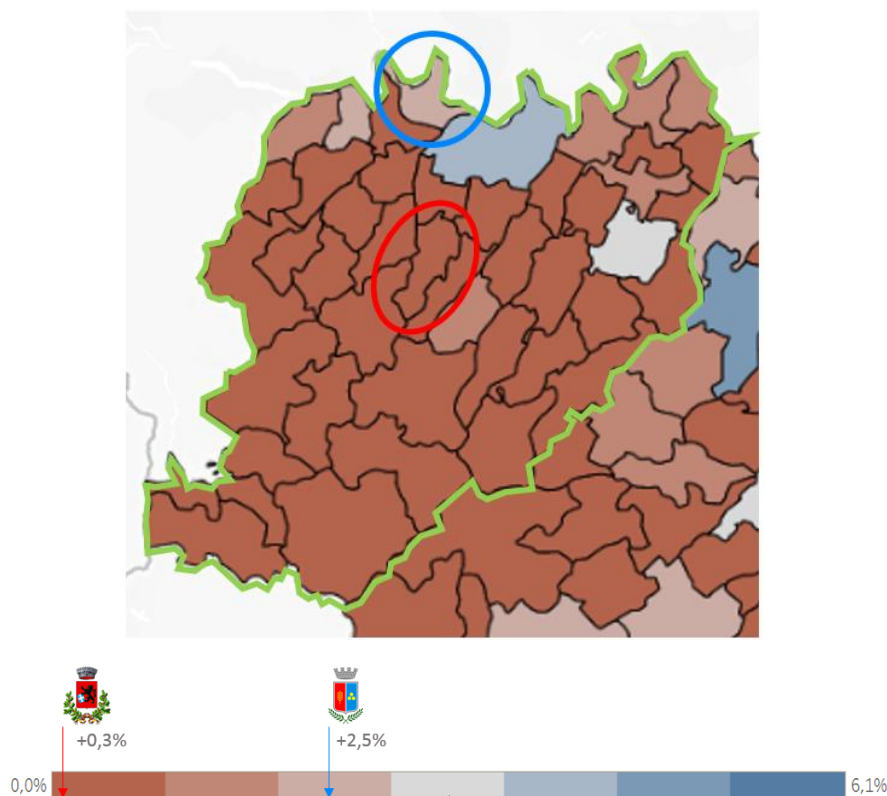
In verde il confine provinciale (PC), in blu Calendasco e in rosso Rivergaro

Fonte: Piattaforma FABER

La crescita del numero di compravendite tende a generare aumenti nei prezzi immobiliari e una maggiore tensione abitativa. Infine, anche la sostenibilità dei canoni rispetto ai redditi è fondamentale e un'incidenza del canone rispetto al reddito superiore al 30% è un segnale di tensione abitativa.

Sia Calendasco che Rivergaro superano la soglia del 30%: il primo comune citato si pone appena al di sopra della tensione abitativa, mentre il secondo oltrepassa nettamente la soglia del 30. Sicuramente il valore del +80% comporta meccanismi di pressione delle dinamiche abitative, ma anche un territorio dinamico in termini di mercato immobiliare.

- Quota degli alloggi ERP rispetto al patrimonio residenziale totale [2021]



In verde il confine provinciale (PC), in blu Calendasco e in rosso Rivergaro

Fonte: Piattaforma FABER

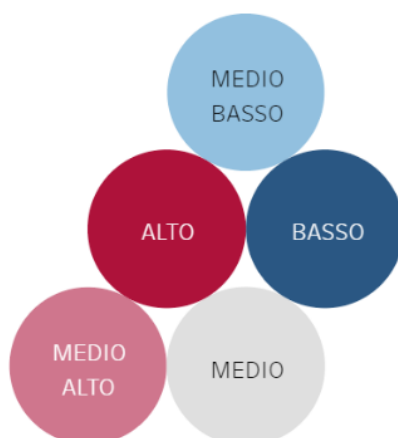
I dati relativi agli alloggi ERP fanno riferimento agli alloggi di proprietà comunale disponibili per l'accesso in graduatoria da parte delle fasce fragili secondo i requisiti specificati dalla L.R.24/2001: da questo gruppo sono pertanto esclusi gli alloggi pubblici che i comuni possono destinare a situazioni di transizione e di emergenza o attraverso graduatorie a canone calmierato.

Al 2021 gli alloggi ERP in Emilia Romagna erano 55.935, di cui in provincia di Piacenza 3.007: pari a circa il 5%, in linea con i residenti della provincia sul totale della popolazione regionale (circa 6%).

A Calendasco sono presenti 35 alloggi ERP pari al 2,5% sul patrimonio residenziale totale, nonché il terzo valore percentuale più alto in provincia dopo Piacenza e Fiorenzuola d'Arda.

Rivergaro, invece, conta un totale di 16 alloggi ERP, pari solamente allo 0,3% sul patrimonio edilizio totale.

Dai valori percentuali sopra riportati, rapportati ad altri indici, è possibile definire la costruzione degli indici di vulnerabilità, ovvero un inquadramento generale sulle fragilità demografiche, sociali, economiche ed abitative. Per definire gli indici di vulnerabilità sono stati aggregati più indicatori elementari che si riferiscono a condizioni che concorrono potenzialmente a indebolire la coesione sociale e il benessere delle persone; questo approccio metodologico prende il nome di AMPI (Adjusted Mazziotta-Pareto Index). Questo indice è utilizzato nella costruzione di dati compositi nazionali e regionali viste le sue caratteristiche che lo rendono particolarmente efficace per le esigenze e gli obiettivi d'analisi di amministrazioni. La metodologia, infatti, permette di effettuare confronti tra le unità territoriali nel tempo e nello spazio e, pur rispettando le proprietà desiderabili di un indice composito, mantiene un livello di semplicità tale da rendere agevole la comunicazione dei risultati ai non addetti ai lavori e all'opinione pubblica.



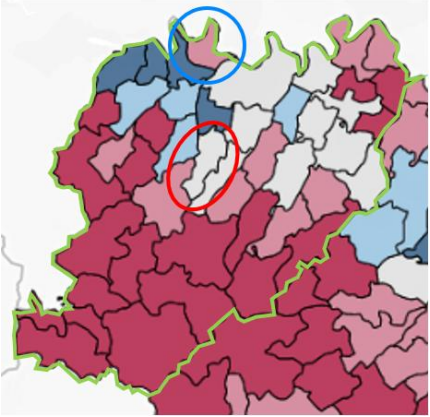
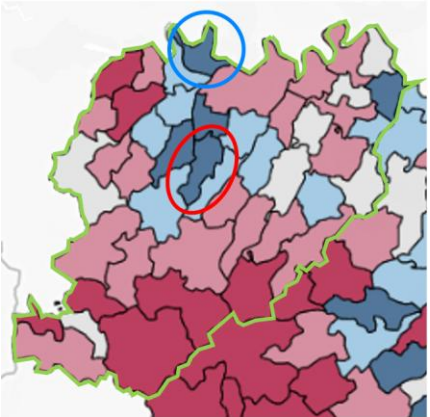
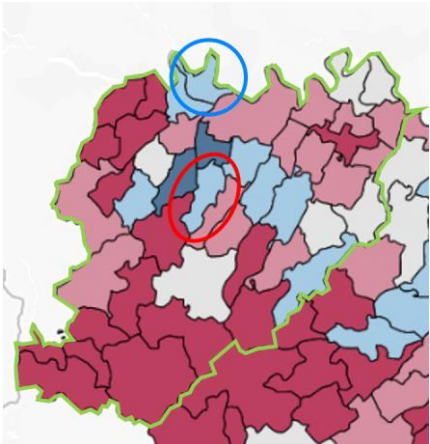
Parametri in uso sulla piattaforma FABER per gli indici di vulnerabilità con metodo AMPI

L'AMPI permette di fornire una misura sintetica di un fenomeno multidimensionale, nell'ipotesi che ciascuna componente non sia completamente sostituibile con le altre. Si basa su una funzione matematica che, partendo dalla media aritmetica degli indicatori normalizzati, introduce una penalità per le unità con valori sbilanciati degli indicatori semplici utilizzati. L'AMPI è stato ideato da ricercatori dell'ISTAT (Istituto Nazionale di statistica) ed è la metodologia di riferimento in Italia, utilizzata dal BES (Benessere Equo e Sostenibile) e da molti altri Paesi e organizzazioni.

Comuni di Calendasco e Rivergaro

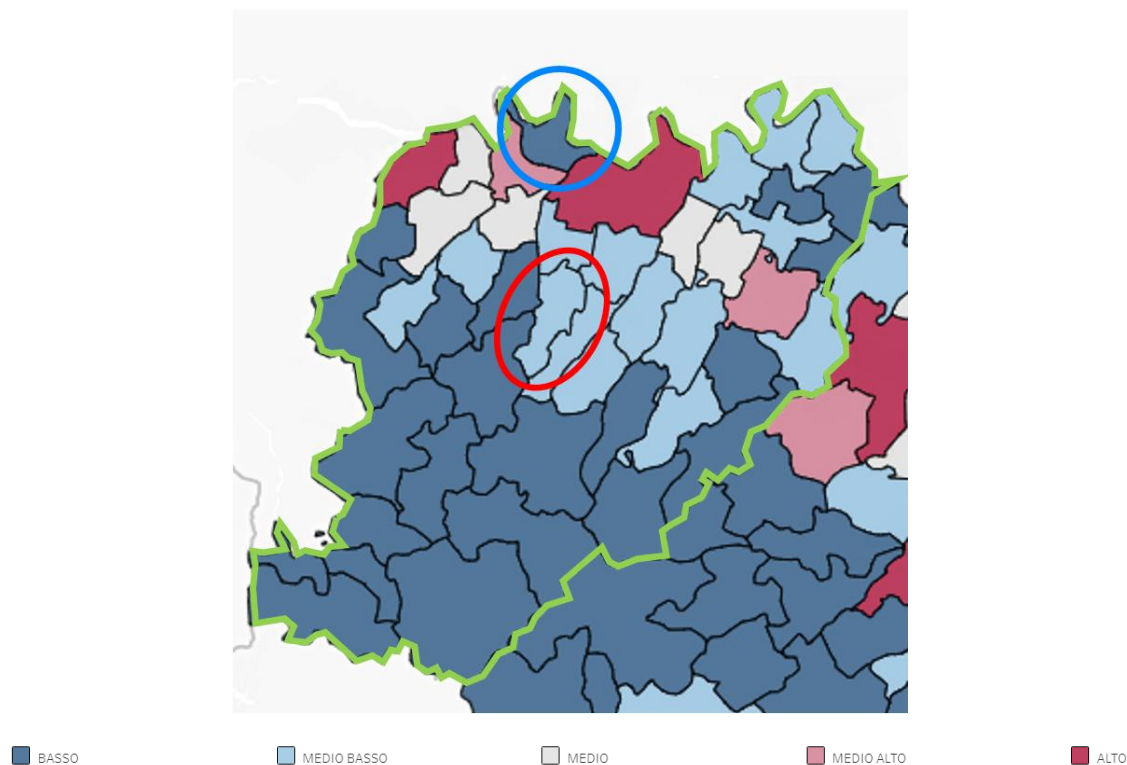
Piano Urbanistico Generale

Relazione socio-economica

	Indice di potenziale fragilità demografica [2021]
	Calendasco (in blu): medio alto Rivergaro (in rosso): medio
	Indice di potenziale fragilità sociale [2021]
	Calendasco (in blu): basso Rivergaro (in rosso): basso
	Indice di potenziale fragilità economica [2021]
	Calendasco (in blu): medio basso Rivergaro (in rosso): medio basso

Gli indici sopra riportati sono estrapolati dalla piattaforma FABER e risultano completamente in linea con quanto espresso nei paragrafi “4.1 Dinamiche demografiche” e “4.2 Economia e lavoro”.

- **Indice di potenziale fragilità abitativa [2021]**



In verde il confine provinciale (PC), in blu Calendasco e in rosso Rivergaro

Fonte: Piattaforma FABER

Per calcolare questo indicatore sono stati utilizzati:

- incidenza canone medio abitativo civili usate 80 mq sul reddito familiare 2021;
- media indicatore di intensità mercato immobiliare (IMI) 2019-2021;
- quota delle famiglie in affitto con ISEE e requisiti per accesso all'ERP rispetto alle famiglie residenti 2021 %

In sintesi si può in primis verificare come i centri abitati più grandi soffrano di vulnerabilità abitativa, mentre i centri più piccoli abbiano bassi valori di vulnerabilità. Se a Calendasco la vulnerabilità è bassa (grazie ad una percentuale maggiore della media provinciale di disponibilità d'alloggi ERP e un mercato immobiliare che non ha subito importanti variazioni), a Rivergaro la vulnerabilità è medio bassa proprio per aver avuto, nel corso degli ultimi anni, dinamiche di mercato immobiliare maggiormente impattanti in termini di fragilità abitativa.

4.4 Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Fiorenzuola d'Arda dice che ci sono 185,2 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, a Fiorenzuola d'Arda nel 2021 ci sono 57,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Fiorenzuola d'Arda nel 2021 l'indice di ricambio è di 148,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza giovane.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

4.5 Elementi di qualità e resilienza - criticità e vulnerabilità

